COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 103 del 24 giugno 2019

O.C.D.P.C. n. 558/2018. Codice intervento: CBB_N08 - Espurgo straordinario del bacino di monte dell'impianto idrovoro di Brentelle in comune di Padova e consolidamenti spondali lungo il canale di arrivo all'impianto. CUP: J93H19000380001. Importo complessivo Euro 615.000,00. CIG ZDB28D9B13 - Affidamento incarico professionale per la progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, supporto alla direzione lavori ed assistenza tecnica-amministrativa in materia ambientale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;

- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, è stata assegnata al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;

- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'ordinanza n. 5 del 02/04/2019 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, con la quale:

- vengono approvati gli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi;

- viene nominato quale soggetto attuatore per gli interventi ricadenti nel comprensorio del Consorzio di bonifica Brenta il Direttore del Consorzio di bonifica Brenta, Ing. Umberto Niceforo;

VISTA l'ordinanza n. 9 del 22/05/2019 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 - annualità 2019 - come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 148.393.743,51 e considerato che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato B, l'intervento codice CBB_N08 ESPURGO STRAORDINARIO DEL BACINO DI MONTE DELL'IMPIANTO IDROVORO DI BRENTELLE IN COMUNE DI PADOVA E CONSOLIDAMENTI SPONDALI LUNGO IL CANALE DI ARRIVO

ALL'IMPIANTO" - CUP: J93H19000380001, dell' importo complessivo di Euro 615.000,00;

TENUTO CONTO che gli interventi di cui sopra sono legati ai danni subiti a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e che le opere di progetto sono legate al ripristino dei danni relativi al predetto evento ed al miglioramento della resilienza dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche;

TENUTO CONTO che la realizzazione dell'opera riveste il carattere d'urgenza per cui risulta necessario procedere con celerità alla redazione del progetto e all'affidamento di incarichi correlati alla progettazione;

Ravvisata la necessità di affidare l'incarico di progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, supporto alla direzione lavori ed assistenza tecnica-amministrativa in materia ambientale relativamente all'intervento CBB_N08 - ESPURGO STRAORDINARIO DEL BACINO DI MONTE DELL'IMPIANTO IDROVORO DI BRENTELLE IN COMUNE DI PADOVA E CONSOLIDAMENTI SPONDALI LUNGO IL CANALE DI ARRIVO ALL'IMPIANTO;

Vista la proposta economica della Nexteco S.r.l., con sede in Via dei Quartieri n. 45 Thiene (VI), posta agli atti del Consorzio di bonifica Brenta con prot. n° 9814 del 14.06.2019, esponente un importo di spesa pari a € 21.100,00, più Contributi previdenziali 2% e IVA 22%;

CONSIDERATO che l'importo del suddetto incarico, ritenuto congruo, è inferiore alla soglia stabilita dalla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici, e in particolare dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che *"gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)."*

Valutata idonea la professionalità della sopra citata società all'espletamento dell'incarico e verificata l'insussistenza di cause di incompatibilità o di esclusione dall'affidamento dell'incarico stesso;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento dell'incarico in questione;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 145 del 2018 art. 1, comma 1028

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare alla Nexteco S.r.l., con sede in Via dei Quartieri n. 45 Thiene (VI), l'incarico di progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, supporto alla direzione lavori ed assistenza tecnica-amministrativa in materia ambientale relativamente all'intervento CBB_N08 - ESPURGO STRAORDINARIO DEL BACINO DI MONTE DELL'IMPIANTO IDROVORO DI BRENTELLE IN COMUNE DI PADOVA E CONSOLIDAMENTI SPONDALI LUNGO IL CANALE DI ARRIVO ALL'IMPIANTO - CUP: J93H19000380001;
3. di quantificare complessivamente in € 26.256,84 il compenso spettante per l'espletamento dell'incarico in oggetto, di cui € 21.100,00 per onorario, € 422,00 per contributi previdenziali (2%) ed € 4.734,84 per IVA (22 %);

4. di accertare che la spesa trova copertura nell'ambito del finanziamento pari ad € 615.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 9/2019 del 22.05.2019 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
5. di confermare che il sottoscritto Ing. Umberto Niceforo riveste la qualifica di responsabile unico del procedimento;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Umberto Niceforo